Irruzione della polizia in un box: sequestrati cocaina e crack,scattano un arresto e una denuncia

Crack e cocaina pronti per essere spacciati.

La polizia ha rinvenuto 33 dosi di crack e 32 di cocaina ieri pomeriggio in via Santi Amato. Il controllo è scattato intorno alle 18,30, quando gli agenti hanno bloccato un uomo di 38 anni che, alla vista dei poliziotti aveva mostrato un certo nervosismo e , con fare concitato, aveva avvisato una persona all'interno di un box di allontanarsi.
Facendo irruzione nel box, gli agenti hanno sorpreso un 33enne che maneggiava delle dosi di stupefacente.
L'uomo, sottoposto a perquisizione personale, è stato trovato in possesso di un'ulteriore dose di droga, in questo caso hashish e di 315 euro in contanti, probabile provento dell'attività di spaccio.
L'uomo trovato all'interno del box è stato posto, su disposizione dell'Autorità Giudiziari, agli arresti domiciliari mentre l'altro soggetto è stato denunciato per aver concorso.

Vendono un'auto sottoposta a sequestro con un escamotage:

tre denunciati e un acquirente “fregato”

Con un escamotage aveva venduto la sua auto, sottoposta a sequestro, ad un ignaro acquirente. La magagna è emersa ieri, nel corso di un posto di controllo dei carabinieri lungo la Maremonti. I militari di Buscemi hanno intimato l’alt al veicolo. Una volta esaminati i documenti di circolazione, i carabinieri hanno appurato che si trattava di mezzo sottoposto a sequestro amministrativo e che, dunque, non poteva circolare.
Il conducente, inoltre, non aveva con sè il libretto di circolazione perché, a seguito del sequestro dell’autovettura, trattenuto dagli accertatori.
Il proprietario si è giustificato asserendo di avere acquistato il veicolo da poco e di essere in attesa della consegna del libretto. Ne è scaturito un riscontro a ritroso, a seguito del quale, i Carabinieri di Buscemi hanno appurato che il vecchio proprietario, con la complicità di due persone, aveva denunciato falsamente lo smarrimento del libretto richiedendone il duplicato, con cui aveva potuto rivendere, attraverso un’agenzia di disbrigo pratiche, il veicolo.
I tre sono stati denunciati in concorso all’Autorità Giudiziaria per sottrazione di cose sottoposte a sequestro, violazione dei doveri di custodia e falsità ideologica, mentre nessun provvedimento è stato adottato nei confronti dell’ acquirente che potrà rivalersi nei confronti dei venditori.

Droga in via Santi Amato, rinvenimento e sequestro nella notte in un box di lamiera

Un una fessura, posta in un box in lamiera in apparente stato di abbandono, gli uomini delle Volanti hanno rinvenuto crack, cocaina e hashish.

Intervento nella notte in via Santi Amato. La polizia è impegnata nel contrasto alle principali piazze di spaccio del capoluogo. La quantità rinvenuta durante l'ultima attività di controllo è pari a 8 dosi di "crack", 5 dosi di "cocaina" e 12 dosi di "hashish". Lo stupefacente è stato in questo modo sottratto ai pusher locali.

Una Beretta nascosta in casa di una coppia a Cassibile: ai domiciliari lui, denunciata lei

Arrestato un 30enne siracusano con l'accusa di detenzione di arma clandestina e di munizionamento. Durante appositi servizi volti al contrasto dello spaccio ed alla ricerca di armi, le attenzioni della Polizia si sono concentrate su Cassibile dove numerose segnalazioni indicavano uno strano movimento di persone, nei pressi di uno stabile.

I servizi di osservazione messi in campo dagli agenti hanno permesso di individuare esattamente l'abitazione all'interno della quale sarebbero state occultate ami e droga.
Con l'ausilio dei cani antidroga "Maui" e "App" e del cane anti esplosivo "Yocco", la Mobile ha proceduto al controllo dell'appartamento. Ad aprire la porta alla Polizia è stata una giovane donna. In un terrazzino dell'abitazione, accuratamente occultata all'interno di un calzino riposto in un borsello in stoffa di colore beige, è stata rinvenuta una pistola marca Beretta, cal. 7,65 completa caricatore monofilare rifornito di 7 cartucce ed un altro caricatore privo di cartucce, appartenente alla stessa arma.
Mentre le operazioni di perquisizione erano ancora in corso, è sopraggiunto il compagno convivente della donna.
E' stato tratto in arresto e collocato ai domiciliari anche per via dei suoi precedenti, mentre la compagna incensurata è stata deferita in stato di libertà in quanto ritenuta responsabile in concorso dei medesimi reati.

Eroina e metanfetamina in casa, arrestato un 36enne pachinese: ai domiciliari

Un 36enne di Pachino è stato arrestato in flagranza di detenzione ai fini di spaccio di droga. A bordo di un ciclomotore, insieme ad un giovane di 24 anni, hanno cercato di allontanarsi alla vista della Polizia. Raggiunti dopo un veloce inseguimento, hanno cercato di disfarsi di un involucro in plastica. Recuperato dagli agenti, conteneva 4,5 grammi di marijuana.
La successiva perquisizione domiciliare, condotta nella

abitazione dell’arrestato, nel complesso delle case popolari di via Cappellini, ha permesso di rinvenire complessivamente 45 dosi di eroina, del peso di 20 grammi, in parte già confezionata per la vendita, e 17 grammi di metanfetamina, due bilancini di precisione, 120 euro in contanti e del materiale utilizzato per il confezionamento delle sostanze stupefacenti.
Il 36enne è stato posto agli arresti domiciliari, mentre il giovane è stato segnalato all’Autorità Amministrativa per il possesso della marijuana.

Furto nella notte in un bar, ladri in trasferta arrestati da Polizia e Carabinieri a Noto

Intervento congiunto ieri notte a Noto, per sventare il furto che due uomini stavano consumando all’interno di un bar.
Durante un’attività di controllo del territorio, gli agenti del commissariato sono stati insospettiti dalle luci provenienti dall’esercizio pubblico, normalmente chiuso a quell’ora. Pochi istanti dopo, la pattuglia è stata raggiunta da un’autoradio del Nucleo Radiomobile della locale Compagnia Carabinieri. Gli operatori hanno, dunque, avviato, un’azione sinergica. I sospetti degli equipaggi hanno trovato riscontro quando un uomo è stato visto fuggire dall’esercizio commerciale. Mentre i poliziotti inseguivano il fuggitivo, i Carabinieri pattugliavano le strade della zona sorprendendo un complice in fuga a piedi. Entrambi sono stati raggiunti e arrestati. I due, catanesi con numerosi precedenti, avevano avuto il tempo di caricare in auto una pesante impastatrice

meccanica. L’uomo arrestato dai Carabinieri del Radiomobile era sottoposto alla sorveglianza speciale con obbligo di dimora a Catania. Oltre ad essere arrestato per tentato furto in concorso, dovrà rispondere anche della violazione degli obblighi della misura.
Gli arrestati, al momento nelle camere di sicurezza dei rispettivi uffici di polizia, nelle prossime ore saranno accompagnati davanti all’Autorità Giudiziaria aretusea per l’udienza di convalida.

Augusta, controlli su strada dei Carabinieri: multe per oltre 5mila euro, 45 punti sottratti

I Carabinieri di Augusta hanno intensificato nei giorni scorsi i controlli di persone e veicoli. Pattugliate le arterie che conducono ai luoghi di intrattenimento più frequentati. Durante i servizi, sono stati controllati decine di esercizi commerciali, 624 persone e 267 veicoli. Sono state inoltre eseguite perquisizioni personali, veicolari e domiciliari, contestando violazioni al Codice della Strada per il mancato utilizzo delle cinture di sicurezza, per guida con il contestuale utilizzo del telefono cellulare, per la mancanza di revisione periodica o assicurazione RCA, per il mancato uso del casco protettivo. In ultimo, 3 soggetti sono stati sorpresi alla guida sotto l’effetto dell’alcool, tra i quali, un neopatentato di età inferiore ai 21 anni.
Gli importi dovuti per le violazioni contestate ammontano a circa 5.500 euro, i punti sottratti dalle patenti di guida

sono stati 45, 5 documenti di circolazione ritirati, 3 veicoli sequestrati amministrativamente e 2 fermati amministrativamente.
Infine, i Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile, hanno segnalato alla Prefettura di Siracusa un giovane megarese poiché, a seguito di perquisizione personale, è stato trovato in possesso di uno spinello.

Autobotte finisce fuoristrada, ci pensano i Vigili del Fuoco a recuperarla

Questa mattina i Vigili del Fuoco di Palazzolo Acreide sono intervenuti sulla provinciale Sortino-Ferla per il recupero di una autobotte d'acqua. Il mezzo pesante, impegnato nell'approvvigionamento idrico del comune montano alle prese con una seria crisi idrica dovuta ai danni del maltempo, èu finito accidentalmente fuori strada.
L'intervento è stato reso possibile con il supporto dell'autogru arrivata dalla caserma di Siracusa. Fortunatamente nessun ferito.

Augusta. Violenza negli stadi, due denunciati per violazione del Daspo

Dall’inizio della stagione calcistica la Questura di Siracusa ha prestato particolare attenzione nel reprimere e prevenire episodi di violenza nel corso di manifestazioni sportive che, da settembre, prevedono nuovamente la presenza di pubblico.
Alcuni soggetti violenti sono stati segnalati e proposti per un provvedimento di DASPO.
Questi ultimi sono costantemente monitorati ogni volta che la squadra per cui fanno il tifo gioca e, avendo l’obbligo di presentarsi negli Uffici di Polizia per firmare in corrispondenza dell’incontro di calcio, allorquando non ottemperano a tale obbligo vengono denunciati.
Un ultimo episodio ha visto protagonisti due tifosi di Augusta.
Agenti del Commissariato di P.S. di Augusta hanno denunciato due uomini, rispettivamente di 32 e di 29 anni, per aver violato le disposizioni del DASPO cui erano sottoposti.
Gli stessi, infatti, in occasione di una partita di calcio disputata ad Augusta il 13 novembre scorso, non ottemperavano all’obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria.

Dai domiciliari al carcere di

Cavadonna: 5 anni ad un 45enne

Era già detenuto ai domiciliari. I carabinieri di Pachino hanno eseguito ieri un provvedimento di carcerazione a carico di un uomo di 45 anni, per un cumulo di pene derivanti da due distinti procedimenti che si sono svolti presso il Tribunale di Catania per spaccio di stupefacenti commessi tra Pachino e Catania nel 2011 e nel 2015.
L'arrestato è stato condotto dai Carabinieri presso la Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa dovendo espiare la pena complessiva di 5 anni di reclusione.